

senza fatica o pericolo alcuno, dandosi bel tempo, con godere intanto varj privilegi, diversamente da quel che praticavano i tre insigni Ordini Militari, istituiti in Terra santa. Col tempo venne meno quest'Ordine, ma servì d'esempio ad istituirne de gli altri, che tuttavia fioriscono a i nostri giorni.

Anno di CRISTO MCCLXII. Indizione v.

di URBANO IV. Papa 2.

Imperio vacante.

DURAVA tuttavia la contesa dell'Imperio fra *Riccardo Conte* di Cornovaglia, e *Alfonso Re* di Castiglia, eletti amendue Re in discordia, senza che il Papa sopra ciò prendesse risoluzione alcuna, per timore di disgustar l'uno, se favoriva l'altro. (a) Impazientatissi per così lunga e pernicioso vacanza alcuni Principi di Germania, inclinavano già ad eleggere *Corradino* di Suevia, Figliuolo del Re *Corrado*. Giuntane la notizia al Pontefice *Urbano IV.* scrisse a gli Elettori delle forti Lettere, affinchè non facessero questo passo, tanto abborrito dalla Corte Romana, con intimar la scomunica a chiunque contravenisse. Altre misure prese nello stesso tempo, per abbattere in Italia il *Re Manfredi*. Leggesi una sua Lettera a *Jacopo Re* d'Aragona, il quale avea scritto al Papa, per rimettere in grazia di lui esso *Manfredi*, giacchè questi sì bramoso di pace, non trovava se non durezza nella Corte Pontificia. *Urbano* rigetta sopra di *Manfredi* tutta la colpa del non essersi fatta la pace, e si diffonde in iscreditarlo per quanto può, cominciando da gl' indecenti suoi natali, ed esagerando varie sue colpevoli azioni, vere o credute vere, con esortare in fine il Re ad astenersi dalle nozze della Figliuola di *Manfredi* con suo Figliuolo *Don Pietro*, e a non proteggere un palese nemico della Chiesa Romana. La Lettera è scritta in Viterbo nel dì 26. di Aprile; e da essa apparendo, che non era peranche effettuato il Matrimonio di *Costanza* coll'Infante *Don Pietro*, è fallace chi lo riferisce all' Anno 1260. Fece di più il Pontefice. Cercò ancora di mandare a terra co' suoi maneggi la Lega fatta da *Lodovico IX.* poi Santo Re di Francia col suddetto Re d'Aragona, e il progettato matrimonio d'*Isabella* Figliuola dell'Aragonese con *Filippo* primogenito d'esso Re *Lodovico*, quantunque con gran pompa ne fosse.

(a) Raynald.
in Ann. Eccl.